

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata **"RETE DEL CIVISMO LOMBARDO"**.

ART. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 3 - OGGETTO, PRINCIPI ISPIRATORI ED INQUADRAMENTO GIURIDICO

L'Associazione ispira la propria azione:

- ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare all'obiettivo di promuovere il bene comune in una logica di legalità e trasparenza amministrativa, di efficiente gestione delle risorse collettive, di attiva tutela dell'ambiente, di fattiva solidarietà sociale e di promozione dei valori culturali;

- ai contenuti ed agli obiettivi del "Manifesto Civico Lombardo, Considerazioni e orientamenti di azione politica", qui allegato.

L'Associazione vuole contribuire al miglioramento delle condizioni dei cittadini della Lombardia; ne incoraggia la partecipazione attiva alla vita politica, secondo modalità autonome ma complementari rispetto a quelle dei partiti politici, sia attraverso la piena valorizzazione delle autonomie locali, a partire dai Comuni, sia attraverso la diretta assunzione di responsabilità nella soluzione dei problemi collettivi.

A tal fine l'Associazione opera per:

- coinvolgere le liste civiche già presenti sul territorio, che si ispirano ai medesimi principi e valori dell'Associazione;

- promuovere, organizzare, presentare e sostenere Liste Civiche in occasione di consultazioni elettorali ad ogni livello;

- promuovere ed organizzare eventi, momenti di aggregazione e socializzazione, attività di formazione e ricerca, iniziative editoriali, convegni, mostre, manifestazioni pubbliche, raccolta fondi utili al sostegno delle attività sociali, culturali, politiche ed economiche dell'Associazione;

- sostenere le modifiche di riforma elettorale ed istituzionale indirizzate a valorizzare contemporaneamente le autonomie locali, l'unità nazionale e la governabilità ai diversi livelli.

L'Associazione fonda la propria azione sui principi di partecipazione, trasparenza e collegialità delle decisioni, nel rispetto delle pari opportunità.

L'Associazione non ha fini di lucro.

ARTICOLO 4 - SEDE

L'Associazione ha sede in Lecco.

ART. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio è formato:

- a) dai versamenti dei Soci Fondatori;
- b) dalle quote sociali ed eventuali contributi volontari

degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità dell'Associazione;

c) dai contributi di Enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;

d) da eventuali donazioni erogazioni e lasciti;

e) da eventuali entrate derivanti da attività istituzionali o direttamente connesse.

ART. 6 - SOCI

Tutti coloro che, in rappresentanza di Liste Civiche, Associazioni e Enti, condividono gli scopi dell'Associazione possono diventare Soci e portare il loro contributo, secondo le proprie disponibilità e capacità, alle scelte e alle attività dell'Associazione.

I Soci dell'Associazione si distinguono in:

1) SOCI FONDATORI

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della Associazione, e precisamente:

- i Consiglieri Regionali del Gruppo "Con Ambrosoli Presidente-Patto Civico";

- i referenti delle 12 (dodici) Circoscrizioni elettorali, indicati dal Gruppo Consiliare in Regione Lombardia "Con Ambrosoli Presidente - Patto Civico";

- i rappresentanti delle Liste Civiche nelle Giunte e nei Consigli Comunali delle città capoluoghi di Provincia, che si riconoscono nel Manifesto Civico Lombardo;

- le Associazioni ed i Movimenti che hanno sostenuto Umberto Ambrosoli;

- le persone fisiche che, ancorchè non abbiano rivestito al momento della costituzione una o più delle cariche e/o qualifiche precedentemente indicate, siano intervenute ed abbiano partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

2) SOCI ORDINARI

Sono soci ordinari le persone ammesse a seguito di espressa domanda e successiva accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

3) SOCI ONORARI

Sono soci onorari coloro che vengono indicati e riconosciuti da parte del Consiglio Direttivo come personalità rappresentanti del civismo Lombardo e personalità simbolo di alti contenuti valoriali.

La qualità di socio fondatore, socio ordinario e socio onorario attribuisce i diritti indicati dal presente Statuto, in particolare il diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto, e comporta l'impegno a partecipare alle attività dell'Associazione e di contribuirvi con una quota sociale annuale.

I soci hanno tutti gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative dell'Associazione, intervenire alle Assemblee ordinarie e straordinarie e, purchè maggiorenni, possono essere eletti alle cariche associative e negli organi previsti dal presente Statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente

Statuto e dell'eventuale regolamento sociale che fosse deliberato dagli organi sociali.

ART. 7 - QUOTA SOCIALE

I soci fondatori ed ordinari sono obbligati al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Ove in regola con tale versamento, partecipano con pieno diritto e con voto deliberativo all'Assemblea.

ART. 8 - DECADENZA DEI SOCI

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- 1) recesso;
- 2) esclusione.

Il recesso si verifica quando il socio presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è disposta dal Consiglio Direttivo quando il socio sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti, quando non ottemperi alle deliberazioni degli organi sociali, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto sociale o facciano ritenere il comportamento del socio incompatibile con le finalità dell'associazione.

L'esclusione viene disposta dal Consiglio Direttivo, sentito il socio interessato e il Collegio dei Garanti. Il socio, che nonostante il sollecito del Tesoriere, risulti moroso nel pagamento della quota annuale sociale decade.

ART. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci (l'"Assemblea")
- 2) il Consiglio Direttivo (il "Direttivo")
- 3) il Presidente dell'Associazione (il "Presidente")
- 4) il VicePresidente, o i VicePresidenti
- 5) il Tesoriere
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti (i Revisori)
- 7) il Collegio dei Garanti (i Garanti)

ART. 10 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è la riunione in forma collegiale dei soci ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

E' convocata in sessioni ordinarie e straordinarie e ad essa sono demandate le decisioni concernenti le attività necessarie per il conseguimento delle finalità sociali.

ART. 11 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea riunita in via ordinaria:

- approva il rendiconto economico e finanziario ed eventualmente il bilancio preventivo;
- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
- delibera in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che siano legittimamente sottoposti al suo esame;
- nomina il Presidente, il Vice Presidente (i VicePresidenti), il Tesoriere, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Garanti e i Revisori dei Conti.

L'Assemblea è convocata in via straordinaria:

- per approvare le eventuali modifiche allo Statuto;
- per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Patrimonio;
- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo dei soci, i quali devono indicare l'argomento della riunione.

In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vice-Presidente (dal VicePresidente più anziano).

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.

Egli dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

ART. 12 - RIUNIONE E COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo e deve riunirsi in sede ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio sociale.

La convocazione dell'Assemblea deve avvenire almeno otto giorni prima della data di svolgimento mediante comunicazione ai soci a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o attraverso la piattaforma digitale dell'Associazione.

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annuale.

Ogni partecipante all'Assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto. Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro socio purchè munito di delega scritta; ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le delibere sono approvate a maggioranza semplice dei presenti, eccetto quelle relative alle modifiche dello Statuto ed allo scioglimento dell'associazione, che richiedono, rispettivamente, il voto favorevole di più della metà e dei due terzi dei voti spettanti a tutti i soci.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori; lo stesso verrà reso disponibile ai soci attraverso la piattaforma digitale.

ART. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da quindici a diciannove membri, purchè in numero dispari; dello stesso fanno parte il Presidente, il VicePresidente (i VicePresidenti) ed il Tesoriere.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea tra i soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per non più di due volte.

Il Consiglio:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea e dirige l'associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- delibera sulle domande di ammissione dei soci;
- determina le quote associative e redige il Rendiconto da sottoporre all'Assemblea;
- può convocare le Assemblee;
- redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- adotta i provvedimenti di esclusione nei confronti dei soci, sentito il Collegio dei Garanti.

Le riunioni del Consiglio sono convocate - almeno 5 giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta per lettera, o fax, o e-mail e presiedute dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. In caso di sua assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente è obbligato a convocare la riunione del Consiglio ed a fissare specifici argomenti all'ordine del giorno, quando ne sia richiesto da almeno un terzo dei componenti il Consiglio. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire via e-mail e SMS almeno due giorni prima della data della riunione.

La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni del Consiglio sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Al fine di garantire esigenze di trasparenza, le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono messe a disposizione dei soci che ne fanno richiesta, con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di studio od operative, con il compito di dare seguito alle proprie delibere in particolari materie, vivificare e stimolare la vita dell'Associazione.

ART. 14 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i soci fondatori od ordinari. Ha la legale rappresentanza dell'Associazione e ne manifesta la volontà. Dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile per non più di due volte.

Il Vicepresidente (i Vice Presidenti) collabora (collaborano) con il Presidente per il buon andamento dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce

nei compiti e nei poteri di cui sopra (il VicePresidente più anziano lo sostituisce). Il Presidente ed i Vice Presidenti nominati in sede costitutiva durano in carica un anno.

ART. 15- TESORIERE

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea tra i soci fondatori od ordinari.

Il Tesoriere gestisce e tutela il patrimonio dell'Associazione ed i rapporti con i terzi inerenti il suo compito secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere collabora con il Consiglio Direttivo nel predisporre il Bilancio sociale. Il Bilancio sociale deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti dei soci. Il tesoriere nominato in sede costitutiva dura in carica un anno.

ART. 16 - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la corretta gestione amministrativa dell'Associazione. E' composto da tre membri eletti dall'Assemblea e dura in carica tre anni. Le cariche sono rinnovabili.

I Revisori dei conti non possono essere soci.

Il Presidente del Collegio deve essere scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori legali, secondo la disciplina dettata dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

I revisori nominati in sede costitutiva durano in carica un anno.

ART. 17 - COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio di Garanzia contribuisce alla tutela dei principi ispiratori dell'Associazione ed al migliore funzionamento della medesima. Oltre alle funzioni disciplinari, ha altresì lo scopo di formulare proposte per il superamento di eventuali conflitti tra gli organi dell'Associazione ed adottare misure per risolverli, di esprimere pareri sulla corretta interpretazione e attuazione della norma statutaria.

Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra i soci fondatori e onorari, che dureranno in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

Il Collegio esperisce un tentativo di conciliazione in merito alle opposizioni dei soci nei cui confronti sia stata deliberata dal Consiglio Direttivo l'esclusione per i motivi indicati nel presente Statuto.

Al Collegio dei Garanti possono rivolgersi inoltre tutti i soci che ravvisino l'opportunità di un suo intervento a tutela degli interessi dell'Associazione.

I componenti del Collegio di Garanzia non possono ricoprire altri incarichi all'interno dell'Associazione. I garanti nominati in sede costitutiva durano in carica un anno.

ART. 18 - DECADENZA DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

I titolari degli organi associativi decadono:

- per dimissioni;

- per revoca, quando non abbiano espletato l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi;

- a seguito di incompatibilità.

La revoca e la decadenza vengono deliberate dall'assemblea dei soci, sentito il parere del Collegio dei Garanti.

ART. 19 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o direttamente connesse.

ART. 20 - SCIoglimento

L'Associazione si estingue secondo le modalità di cui all'art. 27 del codice civile:

1) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

2) quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;

3) quando tutti gli associati sono venuti a mancare.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività verrà devoluto ad altra/e Associazione/i con finalità analoghe o ai fini di utilità sociale.

In ogni caso non possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

ART. 21 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

F.to: UMBERTO RICCARDO RINALDO MARIA AMBROSOLI, GIANLUIGI SCOTTI, MICHELE TAVOLA, ALBERTO INVERNIZZI, ROBERTO BRUNI, MARIA LUISA MELLI, MICHELE BUSI, NADIA GHISALBERTI, CARLO GARDANI, GUALZETTI GIORGIO, DIOLI ENRICO, VALTER ANDREAZZA, STEFANO BARBIERI, CLAUDIO BONFANTI, MARCO DERIU, MARIO GORLANI, FRANCO MARIA ANTONIO D'ALFONSO, ANTONIETTA MARGHERITA REBUFFONI, ROBERTO BERETTA, SILVANA PIERA ENRICA PASINI, ANTONINO ZAGARI, CRISTINA SELLO, MAURO ORICCHIO, LAURA MORASSO, CORRADO VALSECCHI, TIZIANA SPERANDEO O TIZIANA MARIA CRISTINA, PAUL POIRET, LUCIA CASTELLANO, PAOLO GIOVANNI MICHELI, ANNA SCAVUZZO, LAURA BIANCHI O LAURA MARIA, BONGIOVANNI STEFANO, OTTAVIANO ANSELMO NUZZO